



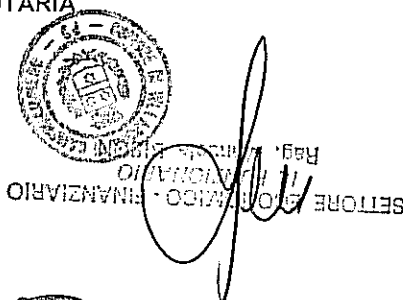
ALL D
COMUNE di VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

- PROVINCIA DI PADOVA -

Cod.Fisc.80010390286

P.Iva 01511520288

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTARIA



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giorgio Bonaldo

Comune di VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

Organo di revisione

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il revisore dei Conti

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Villanova di Camposampiero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 29 agosto 2013

L'ORGANO DI REVISIONE



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Giorgio Bonaldo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 20 agosto 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 14 agosto 2013 e i relativi seguenti allegati:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C.N. 77/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	1.801.436,00	Titolo I: Spese correnti	2.290.172,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	185.418,00	Titolo II: Spese in conto capitale	257.473,00
Titolo III: Entrate extratributarie	497.553,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	284.550,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	200.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	421.312,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	556.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	556.000,00
Totale	3.524.957,00	Totale	3.524.957,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessivo entrate	3.524.957,00	Totale complessivo spese	3.524.957,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.768.957,00
spese finali (titoli I e II)	-	2.547.645,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	221.312,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	Preventivo 2013
Entrate titolo I	1.801.436,00
Entrate titolo II	185.418,00
Entrate titolo III	497.553,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.484.407,00
(B) Spese titolo I	2.290.172,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	221.312,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-27.077,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	110.000,00
-contributo per permessi di costruire	110.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	82.923,00
- altre entrate (specificare)	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	82.923,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	284.550,00
Entrate titolo V **	
(M) Totale titoli (IV+V)	284.550,00
(N) Spese titolo II	257.473,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-82.923,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	600,00	600,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	9.000,00	9.000,00
Per contributi in c/capitale da altri enti	-	-
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	97.221,00	97.221,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	52.251,00	6.000,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	14.298,00	14.298,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- contributo per permessi di costruire	110.000,00	
- consultazioni elettorali o referendarie locali		11.300,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		9.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	176.549,00	40.598,00
Differenza	-	135.951,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	7.550,00	
- contributo permesso di costruire	110.000,00	
- altre risorse (condono)	48.000,00	
Totale mezzi propri		165.550,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	9.000,00	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi (proventi da CDS)	82.923,00	
Totale mezzi di terzi		91.923,00
TOTALE RISORSE		257.473,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

RECAPITOLAZIONE DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	1.828.000,00	1.832.000,00
Entrate titolo II	172.197,00	167.584,00
Entrate titolo III	470.503,00	474.114,00
Totale titoli (I+II+III)	2.470.700,00	2.473.698,00
Spese titolo I	2.207.772,00	2.200.062,00
Rimborso prestiti parte del titolo III *	205.428,00	216.136,00
Differenza di parte corrente (A-B-C)	57.500,00	57.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
contributo per permessi di costruire		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
di parte corrente (D+E+F-G+H)	57.500,00	57.500,00

RECAPITOLAZIONE DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	100.000,00	100.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V)	100.000,00	100.000,00
Spese titolo II	157.500,00	157.500,00
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	57.500,00	57.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012, giusta Deliberazione di Giunta comunale 94 del 11.10.2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 16.10.2012 al 15.12.2012.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto in data 14.08.2013, nel quale si prevede di assicurare il solo turn over.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intendono conseguire;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Descrizione	anno 2007	anno 2008	anno 2009	Media 2007/2009
Spesa corrente	2.329.452,80	2.374.820,04	2.391.201,86	2.365.158,23

OBIETTIVO PROGRAMMATICO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
% da applicare enti non virtuosi	15,80	15,80	15,80
quota su SPESA MEDIA 2006/2008	373.695,00	373.695,00	373.695,00

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti:

Taglio comunicato con D.M. Interno 09/12/2010	192.000,00	192.000,00	192.000,00
NUOVO OBIETTIVO PROGRAMMATICO	181.695,00	181.695,00	181.695,00
agevolazioni statali e/o regionali al patto stabilità	39.000,00		
NUOVO OBIETTIVO	142.695,00	181.695,00	181.695,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	155.500,00	142.695,00
2014	190.000,00	181.695,00
2015	214.000,00	181.695,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo della tempistica contenuta nel programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere previste in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U. (compreso il recupero di evasione)		871.103,00	1.103.485,00
I.C.I.	557.010,55		
I.C.I. recupero evasione	63.109,00	125.200,00	42.251,00
Imposta comunale sulla pubblicità	25.488,87	25.000,00	26.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	77.828,95	4.091,43	3.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	160.000,00	340.000,00	521.000,00
Compartecipazione Iva	362.154,57	-	-
Altre imposte	2.000,00	4.000,00	3.700,00
Categoria 1: Imposte	1.247.591,94	1.369.394,43	1.699.436,00
TARES			-
Recupero evasione taxa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	-	-	-
Fondo sperimentale di riequilibrio	475.864,75	413.109,00	
Fondo solidarietà comunale			102.000,00
Altri tributi speciali	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	475.864,75	413.109,00	102.000,00
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	1.723.456,69	1.782.503,43	1.801.436,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote previste corrispondenti a quelle del precedente esercizio 2012.

Il gettito IMU è calcolato sulla banca dati immobiliare dell'ente confrontato con la banca dati dell'Agenzia del Territorio.

Nel bilancio è prevista la quota dallo Stato a titolo di fondo di solidarietà comunale derivante dalle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2013 in materia di versamento a favore dei Comuni e dello Stato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo sull'IMU, compreso nella previsione di entrata complessiva del tributo, è stimato in € 10.000.

Si prevede altresì un'entrata per attività di recupero evasione sull'ICI di anni precedenti stimata in € 42.251,00.

Addizionale comunale Irpef.

E' prevista la variazione in aumento dell'addizionale Irpef per l'anno 2013 applicando l'aliquota unica dello 0,8%.

Il gettito è previsto in € 521.000,00 stimato sulla base imponibile IRPEF 2010 pubblicata sul sito del Ministero delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 102.000,00, tenendo conto del valore del fondo sperimentale di riequilibrio dell'anno 2012 e delle variazioni che interverranno in seguito alle riduzioni dei trasferimenti statali previsti dalle norme vigenti e alla modifica della destinazione dell'IMU per il 2013 previsto dalla legge di stabilità 2013.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati presenti sul sito del Ministero dell'Interno ed è riferito al fondo sviluppo investimenti.

Un'altra voce di trasferimenti statali è riferita al contributo in conto rata mutuo per la realizzazione di piste ciclabili.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 600,00 e sono specificatamente destinati a servizi ed interventi delle spese secondo le norme regionali ex articolo 165, punto 12, del Tuel.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 97.221,00 e sono destinati con atto di G.C. n. 77 assunto in data 14.8.2013 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	
Asilo nido				
Impianti sportivi	6.000,00	10.000,00	60,00%	
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	8.400,00	10.800,00	77,78%	
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	2.000,00	8.000,00	25,00%	
Altri servizi	4.400,00	15.000,00	29,33%	
Totale	20.800,00	43.800,00	47,49%	

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e il gettito è previsto in euro 21.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale		823.057,02	832.152,00	1 %
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.		47.224,97	48.397,00	2 %
03 - Prestazioni per altri servizi		651.966,38	635.050,00	-3 %
04 - Utilizzo di beni di terzi		7.150,76	9.000,00	26 %
05 - Trasferimenti		443.599,24	551.189,00	24 %
06 - Interessi passivi e oneri finanziari		126.532,65	115.344,00	-9 %
07 - Imposte e tasse		64.414,58	75.300,00	17 %
08 - Oneri straordinari gestione corr.		3.828,00	9.000,00	135 %
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			1.000,00	
11 - Fondo di riserva			13.740,00	
Totale spese correnti		2.167.773,60	2.290.172,00	5,65 %

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 832.152,00, alla quale si devono aggiungere eventuali oneri collegati (mensa dipendenti, ecc.) riferita a n. 21 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

L'incidenza percentuale delle spese di personale (per il solo intervento 1) rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008, non comprensiva delle spese di personale delle società partecipate risulta del 36,33%.

L'organo di revisione provvede, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di

personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non devono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Per il triennio 2013-2015 è prevista possibilità di conferimento di incarichi a soggetti estranei all'Amministrazione nel limite massimo dell'1% delle spese correnti.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 9.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: rimborso di tributi ed altre entrate non dovute.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni: a tale scopo sono stati previsti € 1.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed è pari al 0,6 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 257.473,00, è finanziato dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Sono rispettati i seguenti limiti previsti dalle norme di seguito indicate:

- acquisto mobili e arredi (art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228);
- acquisto autovetture (art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228);
- acquisto immobili (art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228).

INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

Non vi sono indebitamenti garantiti con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi previsti nel bilancio annuale, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente rispetta i limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

In merito si osserva che non è prevista l'accensione di nuovi prestiti e che l'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla riduzione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per euro 256.307,98.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa di euro 200.000,00, che rientra nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015</i>

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri dell'esercizio precedente effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

